



ESERCITAZIONI E ANALISI DI CASI PRATICI CONCERNENTI L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 118/2011



SECONDA GIORNATA LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Nel corso dell'esercizio i fatti amministrativi sono rilevati secondo il criterio della manifestazione numeraria.



Alla fine dell'esercizio le scritture contabili sono riepilogate nel bilancio di gestione.



Alla fine dell'esercizio le scritture di assestamento (integrative/rettificative variano i valori registrati nella contabilità nel corso dell'esercizio al fine di applicare il principio della **competenza economica**).



A seguito delle scritture di assestamento, i valori contabili **coincidono** con i valori che verranno iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (Bilancio di esercizio).

CRITERIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)



La teoria della competenza tiene conto:

dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento

dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Le scritture di assestamento applicano il principio della competenza.

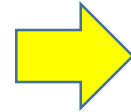
Sono **AUTONOME** dalla contabilità finanziaria.

Non sono **AUTOMATICHE** in quanto richiedono valutazioni e scelte da parte dell'ente, che non possono essere effettuate dalle procedure informatiche.

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Le scritture di assestamento possono classificarsi in:

Scritture di integrazione



Competenza economica



dell'esercizio in chiusura

Manifestazione finanziaria



avverrà in futuro

Scritture di rettifica



Competenza economica



dell'esercizio successivo

Manifestazione finanziaria



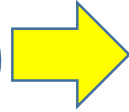
avvenuta nell'esercizio in chiusura



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Le scritture di assestamento possono classificarsi in:

**Rettifiche di
valore di elementi
patrimoniali attivi**



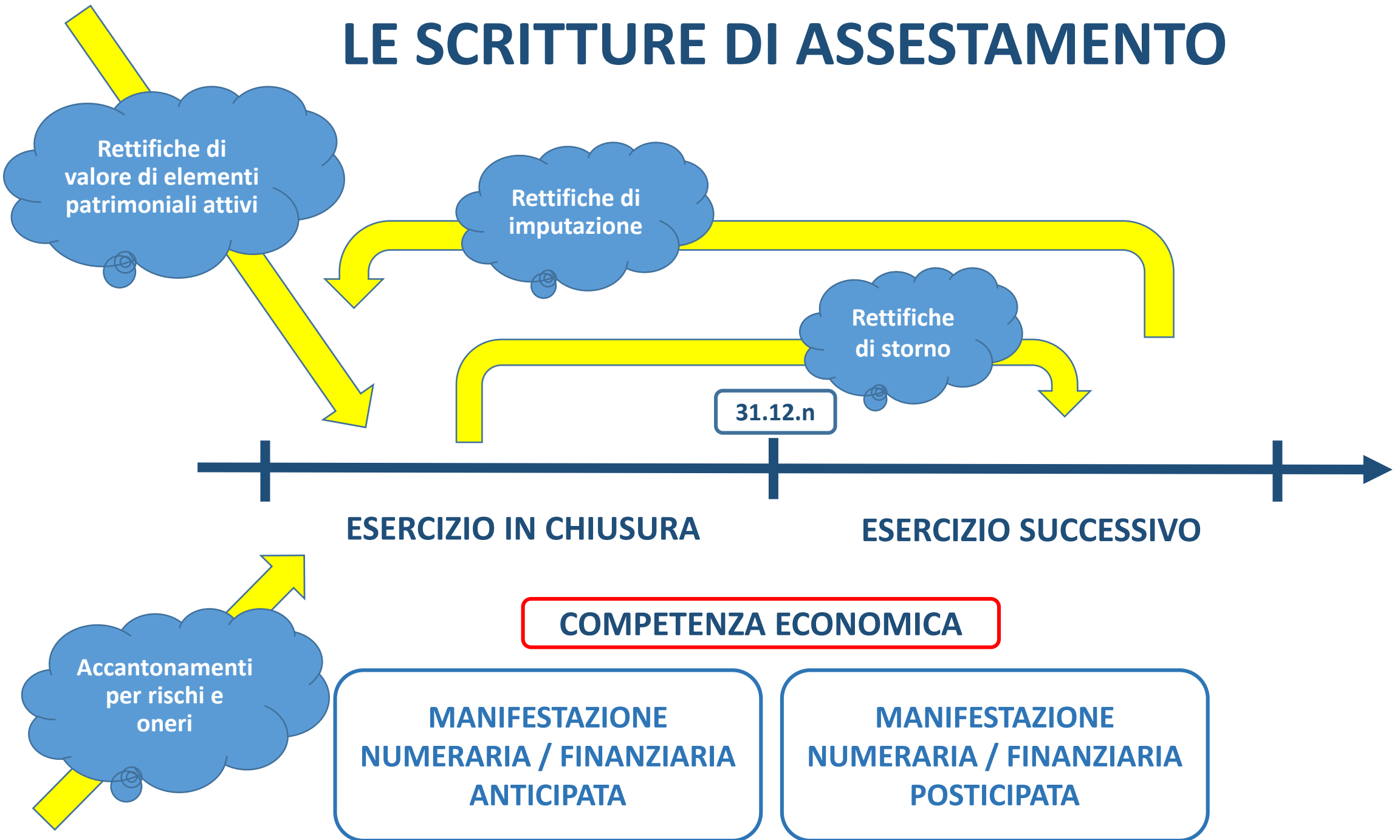
**Vengono effettuate per valutare
l'economica utilizzazione o la
presumibile realizzazione degli elementi
patrimoniali attivi (ammortamenti)**

**Accantonamenti
per rischi e
oneri**



**Vengono effettuati per fronteggiare perdite o
debiti di natura determinata, di esistenza certa
o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura
dell'esercizio sono indeterminabili o
l'ammontare o la data di sopravvenienza**

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO SONO AUTONOME RISPETTO ALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA

RATEI E RISCOINTI

LE RIMANENZE
INIZIALI E FINALI DI
MAGAZZINO

LE PERDITE SU
CREDITI E GLI
ACCANTONAMENTI
AL FONDO
SVALUTAZIONE
CREDITI

SOPRAVVENIENZE E
INSUSSISTENZE,
PLUSVALENZE E
MINUSVALENZE

LE QUOTE DI
AMMORTAMENTO
RELATIVE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E
IMMATERIALI

SVALUTAZIONI
ELEMENTI ATTIVI
PATRIMONIALI

LE EVENTUALI
QUOTE DI
ACCANTONAMENTO
AI FONDI RISCHI E
ONERI

DETERMINAZIONE RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

RATEI

ATTIVI

quota di ricavi/proventi che sono di competenza dell'esercizio in corso, ma che produrranno flussi finanziari negli esercizi successivi

PASSIVI

quota di costi/oneri che sono di competenza dell'esercizio in corso, ma che produrranno flussi finanziari negli esercizi successivi



RISCONTI

ATTIVI

quota di costi/oneri che sono di competenza di esercizi successivi, ma che hanno generato flussi finanziari già nell'esercizio in chiusura

PASSIVI

quota di ricavi/proventi che sono di competenza di esercizi successivi, ma che hanno generato flussi finanziari già nell'esercizio in chiusura



RATEI E RISCOINTI

**RATEO ATTIVO
RISCONTO ATTIVO**



Determinano rispettivamente un aumento di ricavi e una riduzione dei costi di competenza con conseguente effetto sul risultato economico in termini di aumento dell'utile o riduzione della perdita

**RATEO PASSIVO
RISCONTO PASSIVO**



Determinano rispettivamente un aumento di costi e una riduzione dei ricavi con effetto peggiorativo sulla determinazione del risultato economico

L'AMMORTAMENTO è un procedimento tecnico-contabile per ripartire il costo delle immobilizzazioni a vita definita (materiali e immateriali) in un dato numero d'esercizi futuri, mediante quote che incidono sul calcolo del risultato dei vari esercizi, in base alla vita utile delle stesse immobilizzazioni.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

AMMORTAMENTI

Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo



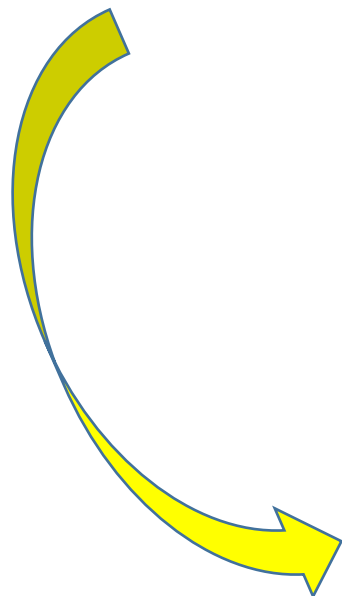
TERRENI

MATERIALI PREZIOSI/BENI DI VALORE
CON VITA UTILE ILLIMITATA

BENI, MOBILI E IMMOBILI,
«CULTURALI»
(art. 2, D.Lgs. n. 42/2004)

ECCEZIONE

le cave e i siti utilizzati per le discariche
che sono ammortizzabili



AMMORTAMENTI

ESISTONO DUE TIPI DI RILEVAZIONE

Procedimento diretto o in conto

Esso consiste nel portare l'ammortamento in diretta diminuzione del costo dell'immobilizzazione.



Tale procedimento viene seguito per l'ammortamento delle immobilizzazioni **immateriali**

Procedimento indiretto o fuori conto

Esso consiste nell'accantonare la quota di ammortamento dell'esercizio in un apposito conto che prende il nome di fondo ammortamento (nel bilancio è iscritto a riduzione delle immobilizzazioni rappresentato nello stato patrimoniale attivo).



Tale procedimento viene seguito per l'ammortamento delle immobilizzazioni **materiali**

AMMORTAMENTI

ALLEGATO N. 4/3, D.LGS. N. 118/2011

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale

L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è **pronto per l'uso**, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a **deperimento** o **obsolescenza**.



ammortamento



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.



Valore complessivo

**PRESUNTA INESIGIBILITÀ
CREDITI**

$$FSC \geq FCDE$$

[in ogni caso FSC deve essere almeno di pari importo]

comprensivo dei crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio

ACCANTONAMENTI E FONDI RISCHI E ONERI

FONDI

=

PASSIVITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE

contropartita reddituale

ACCANTONAMENTI

=

**COSTO DI FUTURA MANIFESTAZIONE I CUI
ONERI SONO DI COMPETENZA ESERCIZIO**



PRINCIPIO PRUDENZA

ACCANTONAMENTI E FONDI RISCHI E ONERI

ACCANTONAMENTI

danno luogo

FONDI



attraverso la distinzione classica

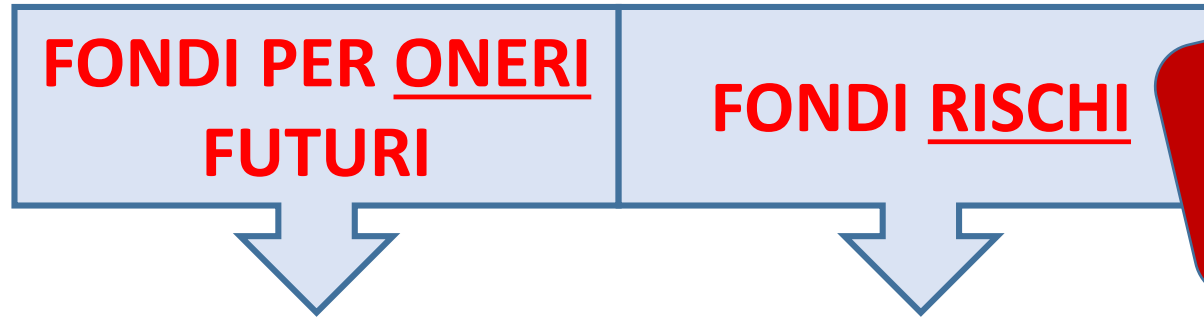
ACC.TI PER PASSIVITÀ
CERTE

ACC.TI PER PASSIVITÀ
POTENZIALI

Costi, spese, perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto o altri eventi già verificatisi alla stessa data, ma **non ancora definiti esattamente nell'ammontare o data di estinzione**

Costi la cui esistenza è **solo probabile**

ACCANTONAMENTI E FONDI RISCHI E ONERI



**NON POSSONO ESISTERE
FONDI RISCHI GENERICI IN
QUANTO VI SONO GIÀ LE
RISERVE**

NATURA DETERMINATA	NATURA SPECIFICA
ESISTENZA CERTA	ESISTENZA PROBABILE
AMMONTARE/DATA EVENTO INDETERMINATA	AMMONTARE INCERTO, MA DETERMINATO E DATA IGNOTA
ACCANTONAMENTI A FRONTE ONERI DI COMPETENZA ESERCIZIO IN CORSO, NON ESATTAMENTE DEFINITI	ACCANTONAMENTI COSTI/PERDITE INCERTI



ESEMPI DI SCRITTURE DI ASSESTAMENTO ECONOMICO (autonome dalla contabilità finanziaria)

1) Registrazione dei costi riguardanti le merci ricevute per le quali, alla data del 31 dicembre, non è ancora stata emessa fattura (non si è verificata la manifestazione numeraria).

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui, per le spese riguardanti acquisti di beni e servizi dichiarate liquidabili è effettuata la seguente registrazione in contabilità economico patrimoniale.

Carta, cancelleria e stampati (CE 2.1.1.01.02.001)	a	Fatture da ricevere (SP.P. - 2.4.8.01.01.01.001)		...
---	----------	---	--	------------

2) Scrittura fatture da ricevere (residuo passivo servizio rilevante Iva senza fattura)

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata fornitura per servizio rilevante ai fini Iva (aliquota 22%) per euro 10.000. La fattura non è pervenuta entro il termine dell'esercizio

Altri beni e materiali di consumo n.a.c. (C.E. 2.1.1.01.02.999)	A Fatture da ricevere (S.P.P 2.4.8.01.01.01.001)		10.000
--	---	--	---------------

Nel corso dell'esercizio n+ 1 alla registrazione della fattura:

Fatture da ricevere (S.P.P 2.4.8.01.01.01.001)	A Debiti verso fornitori (S.P.P. 2.4.2.01.01.01.001)	10.000	12.200
Iva a credito (S.P.A. 1.3.2.01.01.03.002)		2.200	

3) Registrazione interessi attivi del Tesoriere maturati nel corso dell'esercizio

Al 31 dicembre di ciascun esercizio, gli interessi bancari attivi maturati nel corso dell'esercizio non hanno ancora avuto la manifestazione finanziaria.

Nel momento in cui, nell'esercizio successivo (N+1), si verifica la manifestazione finanziaria e l'accertamento dell'entrata(*), se il sistema informativo contabile è evoluto consente di registrare l'operazione in contabilità economico patrimoniale imputando direttamente il ricavo all'esercizio precedente (N), nel rispetto del principio della competenza economica. La registrazione dell'incasso è riferita all'esercizio successivo.



Al momento dell'accertamento in contabilità finanziaria, il sistema evoluto prevedrà l'apertura di un'apposita mascherina che permetterà all'Ente di inserire il periodo di competenza dell'anno N.

(*) L'allegato 4/2, paragrafo 3.9 prevede la possibilità di imputare all'esercizio precedente gli accertamenti riguardanti gli interessi bancari esigibili al 31 dicembre comunicati nell'esercizio successivo

ANNO N

Crediti diversi
(SP.A. 1.3.2.08.04.99.001)

a Interessi attivi da depositi
bancari o postali
(CE 3.2.3.05.01.001)

1.000

ANNO N+1

Istituto Tesoriere
(SP.A. .3.4.01.01.01.001)

a Crediti diversi
(SP.A. 1.3.2.08.04.99.001)

1.000

Se il sistema informativo contabile non è evoluto, nell'ambito delle scritture di assestamento economico dell'esercizio N, l'Ente dovrà provvedere a:

1) effettuare manualmente la registrazione degli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio N, che avranno la manifestazione finanziaria nell'esercizio N+1:

Crediti diversi (SP.A. 1.3.2.08.04.99.001)	a	Interessi attivi da depositi bancari o postali (CE 3.2.3.05.01.001)	1.000
---	----------	--	--------------

2) Stornare (annullare) i ricavi e il credito riguardante gli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio N-1, registrati dal sistema informativo non evoluto a seguito della manifestazione finanziaria nell'esercizio N. Il ricavo e il credito è stato registrato manualmente nel corso delle scritture di assestamento N -1 (è preferibile effettuare lo storno immediatamente, quando viene registrata l'operazione che non è di competenze dell'esercizio).

Interessi attivi da depositi bancari o postali (CE 3.2.3.05.01.001)	a	Crediti diversi (SP.A. 1.3.2.08.04.99.001)	1.100
--	----------	---	--------------

4) Rilevazione degli oneri riguardanti il trattamento premiante del personale di competenza dell'esercizio (non è un rateo passivo, in quanto non è «a cavallo tra due esercizi»)

In contabilità finanziaria gli impegni sono registrati alla firma del contratto integrativo e imputati all'esercizio successivo. La spesa sarà, liquidata nell'esercizio successivo.

In contabilità economico patrimoniale il costo è di competenza dell'esercizio a cui la premialità si riferisce nel rispetto del principio della competenza economica.

Indennità e altri compensi (CE 2.1.4.01.01.004)	a	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato (SP.P. 2.4.7.01.04.01.001)		100
--	----------	--	--	------------

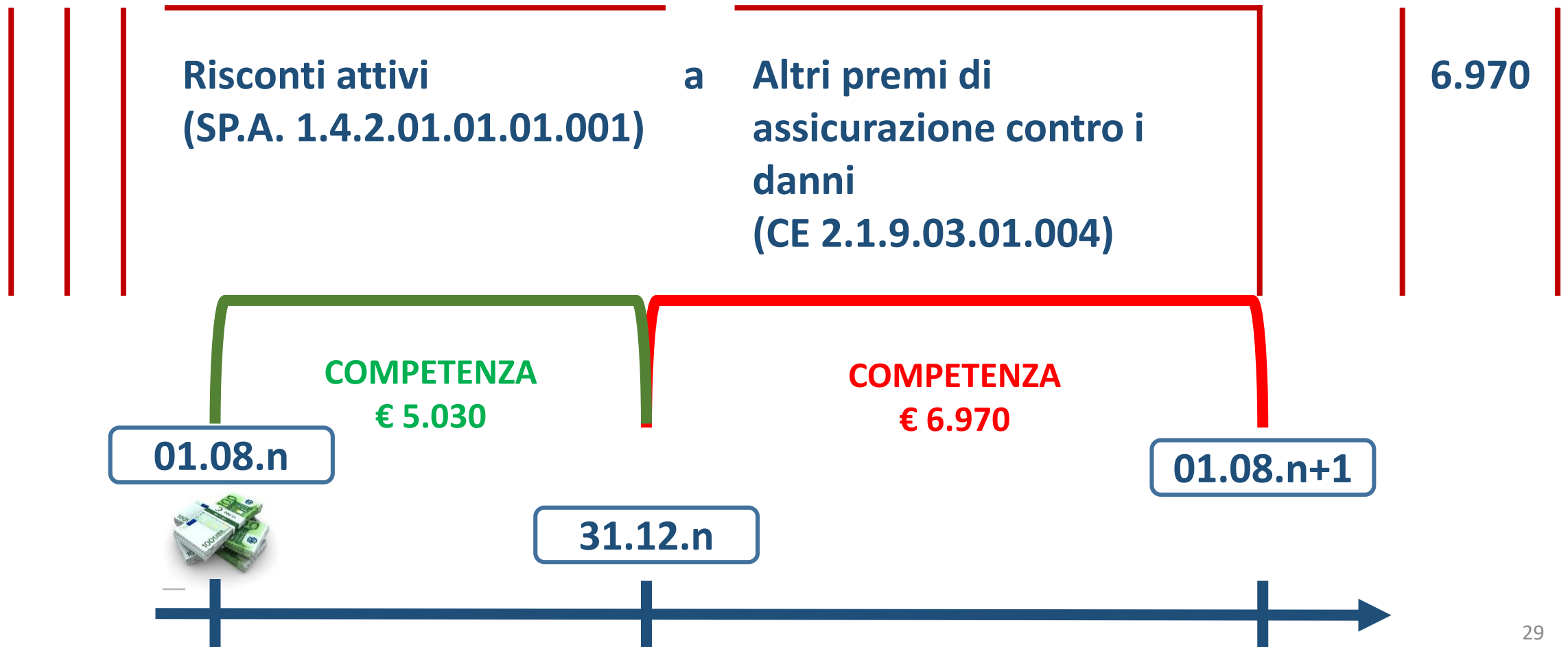
Nell'esercizio successivo, a seguito del pagamento dell'indennità integrativa si registra:

Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato (SP.P. 2.4.7.01.04.01.001)	a	Istituto Tesoriere (SP.A. 1.3.4.01.01.01.001)		100
--	----------	--	--	------------

Se il sistema informativo contabile non è evoluto, è necessario stornare (annullare) il costo e il debito riguardanti il trattamento premiante di competenza economica dell'esercizio N-1, registrati dal sistema informativo a seguito della liquidazione della spesa nell'esercizio N.

Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato (SP.P. 2.4.7.01.04.01.001)	a	Indennità e altri compensi (CE 2.1.4.01.01.004)		90
--	----------	--	--	-----------

5) Registrazione risconti attivi: durante l'esercizio, il 01.08.n sono stati liquidati dei premi annuali passivi anticipati d'assicurazione che, in parte, coprono il futuro esercizio amministrativo. Il valore del premio è di € 12.000.

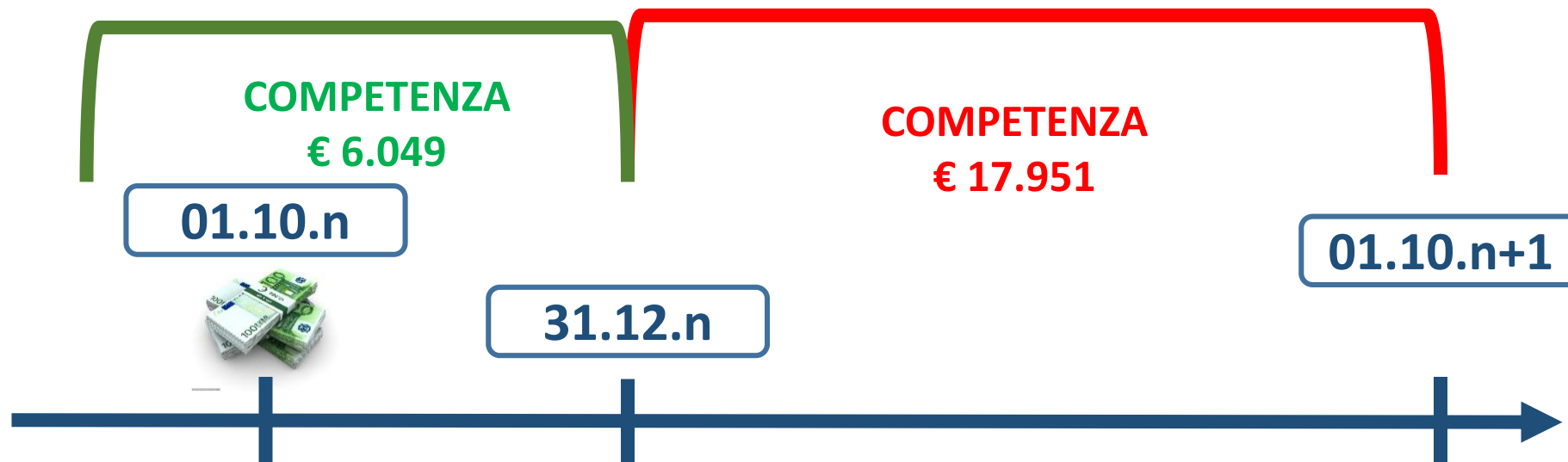


6) Registrazione risconti passivi: nel corso dell'anno, in data 01.10.n, sono stati incassati affitti attivi anticipati annuali che, in parte, riguardano mesi di locazione riferiti al successivo esercizio amministrativo. Il valore totale è di euro 24.000.

**Locazioni di altri beni immobili
(CE 1.2.4.02.02.001)**

**a Altri risconti passivi
(SP.P. 2.5.2.09.01.01.001)**

17.951



7) Registrazione ratei attivi: è stato concesso l'utilizzo di un impianto sportivo a un'associazione sportiva con pagamento di un provento annuale posticipato (01.05 di ogni anno) pari a euro 15.000.

A fine esercizio è necessario valutare la competenza economica per la quota già maturata (dall'1.05.n al 31.12.n).

Ratei attivi
(SP.A. 1.4.1.01.01.01.001)

a Ricavi da impianti sportivi
(CE 1.2.2.01.06.001)

10.068

COMPETENZA
€ 10.068

COMPETENZA
€ 4.932

01.05.n

31.12.n

01.05.n+1



Il 01.05.n+1, quando si produrrà il flusso finanziario, occorrerà stornare il rateo attivo

Ricavi da impianti sportivi
(CE 1.2.2.01.06.001)

a Ratei attivi
(SP.A. 1.4.1.01.01.01.001)

10.068

COMPETENZA
€ 10.068

COMPETENZA
€ 4.932

01.05.n

31.12.n

01.05.n+1



8) Registrazione ratei passivi: è stato stipulato un mutuo con interessi passivi annuali da corrispondere in via posticipata (01.10 di ogni anno) per euro 5.000. Al termine dell'esercizio, è necessario valutare la competenza economica per la quota di interessi passivi già maturata (01.10.n – 31.12.n).

Interessi passivi su mutui
e altri finanziamenti a
medio lungo termine ad
altri soggetti
(CE 3.1.1.04.02.001)

a

Ratei di debito su altri
costi
(SP.P. 2.5.1.03.01.01.001)

1.260

COMPETENZA
€ 1.260

COMPETENZA
€ 3.740

01.10.n

31.12.n

01.10.n+1



Il 01.10.n+1, quando si produrrà il flusso finanziario, occorrerà stornare il rateo passivo

Ratei di debito su altri costi
(SP.P. 2.5.1.03.01.01.001)

a Interessi passivi su mutui
e altri finanziamenti a
medio lungo termine ad
altri soggetti
(CE 3.1.1.04.02.001)

1.260

COMPETENZA
€ 1.260

COMPETENZA
€ 3.740

01.10.n

31.12.n

01.10.n+1



9) Applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni che l'ente detiene nella società A (quota del 40%).

Le partecipazioni sono state acquistate ad un prezzo pari a euro 300.000. Il patrimonio netto di A, come da bilancio approvato dell'esercizio di riferimento, è pari a 600.000 ($600.000 \times 40\% = 240.000$). Poiché il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente quota del patrimonio netto della società, (differenza positiva), si effettua la seguente registrazione se tale differenza NON deriva da maggiori valori di elementi attivi della società A:

Svalutazioni di partecipazioni (CE 4.2.1.01.01.001)	60.000	
Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali (SP.A. 1.2.3.01.05.01.001)		60.000

In presenza di riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio, è possibile la seguente registrazione:

Altre riserve indisponibili (SP.A. 2.1.2.04.99.99.999)		60.000	
	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali (SP.A. 1.2.3.01.05.01.001)		60.000

Nel caso in cui, invece, i maggiori valori degli elementi attivi della società A (beni strumentali o avviamento) sono inclusi nel valore della partecipazione e non si effettua nessuna rilevazione contabile

**Del maggior valore
se ne tiene conto
extracontabilmente**

10) Applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni che l'ente detiene nella società B (quota del 40%).

Le partecipazioni sono state acquistate ad un prezzo pari a euro 200.000. Il patrimonio netto di B, come da bilancio approvato dell'esercizio di riferimento, è pari a 600.000 ($600.000 \times 40\% = 240.000$). Poiché il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente quota del patrimonio netto della società (differenza negativa), si effettua la seguente registrazione in quanto si ritiene che l'acquisto di tale partecipazione è stato «un buon affare»:

Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali (SP.A. 1.2.3.01.05.01.001)	a	Altre riserve indisponibili (SP.A. 2.1.2.04.99.99.999)		40.000
--	----------	---	--	---------------

Se la differenza è dovuta ad attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività a un valore inferiore al loro valore estinzione o alla previsione risultati economici negativi

La partecipazione rimane iscritta al costo d'acquisto e non si effettua nessuna rilevazione contabile

**Del minor valore se
ne tiene conto
extracontabilmente**

11) Ammortamento di licenze software (in conto) e di mobili e arredi per l'ufficio (fuori conto)

Ammortamento di altri beni immateriali diversi (CE 2.2.2.99.99.999)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (SP.A. 1.2.1.04.01.01.001)
--	---	-----	-----

Ammortamento Mobili e arredi per ufficio (CE 2.2.1.03.01.001)	Fondo ammortamento Mobili e arredi per ufficio (SP.P. 2.2.3.01.03.01.001)
--	--	-----	-----

12) Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante (CE 2.2.5.01.01.001)	a	Fondo svalutazione crediti (SP.P. - 2.2.4.01.01.01.001)		...
---	----------	--	--	-----

[In bilancio i crediti vengono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti]

13) Rettifica dei ricavi non di competenza economica dell'esercizio riguardanti contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri terzi (principio CEP n. 4.4.1)

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'accertamento dell'entrata da contributo sono stati rilevati il provento e il credito

Crediti da Trasferimenti da Consorzi di enti locali per operazioni conto terzi (SP.A.-1.3.2.06.01.02.018)	a	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali (CE-1.3.2.01.02.018)		1.000
--	----------	---	--	--------------

A fine esercizio se il contributo a terzi non è ancora stato concesso, il provento deve essere sospeso :

Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali (CE -1.3.2.01.02.018)	a	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali (Risc.pass.) (SP.P. 2.5.3.01.01.02.018)		1.000
--	----------	--	--	--------------

14) Rettifica dei ricavi non di competenza economica dell'esercizio riguardanti contributi agli investimenti destinati alla realizzazione diretta di investimenti da parte dell'ente (principio CEP n. 4.4.2)

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'accertamento dell'entrata da contributo sono stati rilevati il provento e il credito

Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome (SP.A. 1.3.2.04.01.02.001)	a Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome (CE 1.3.2.01.02.001)		1.000
--	---	--	--------------

A fine esercizio se i lavori non sono terminati il contributo è interamente sospeso

Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome (CE 1.3.2.01.02.001)	a Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome (risc. pass.) (SP.P. 2.5.3.01.01.02.001)		1.000
---	---	--	--------------

Dopo la realizzazione e il collaudo dell'opera, nell'ambito delle scritture di assestamento degli esercizi successivi, si rileva l'ammortamento e la quota annuale del contributo agli investimenti.

Ammortamento Infrastrutture stradali (CE 2.2.1.09.12.001)	a	Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali (SP.P. 2.2.3.01.09.01.011)		10
--	----------	---	--	-----------

Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome (risc. pass.) (SP.P. 2.5.3.01.01.02.001)	a	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome (CE 1.3.3.01.02.001)		10
---	----------	--	--	-----------

15) Rettifica dei ricavi riguardanti una concessione di beni demaniali per 20 anni

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'accertamento dell'entrata sono stati registrati ricavi e crediti

Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose (S.P.A 1.3.2.02.03.01.001)	a	Proventi da concessioni su beni (CE 1.2.4.01.03.001)		50.000
--	----------	---	--	---------------

Nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio in cui è stata rilasciata la concessione per 20 anni si sospende il provento per la quota non di competenza dell'esercizio

Proventi da concessioni su beni (CE 1.2.4.01.03.001)	a	Concessioni pluriennali (Risc. Pass.) (SP.P. 2.5.2.01.01.01.001)		47.500
---	----------	---	--	---------------

Nell'ambito delle scritture di assestamento degli anni successivi si rileva il provento di competenza di ciascun esercizio

Concessioni pluriennali (Risc. Pass.) (SP.P. 2.5.2.01.01.01.001)	2.500	
Proventi da concessioni su beni (CE 1.2.4.01.03.001)		2.500

16) Rilevazione somme incassate su conto corrente postale (sanzioni cds)

Alla fine dell'esercizio, sono accertati euro 100.000 per sanzioni CDS

Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (S.P.A 1.3.2.02.05.02.001)	a	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie (CE 1.4.2.02.01.001)		100.000
---	----------	--	--	----------------

Nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio si rilevano le sanzioni riscosse non prelevate sul conto corrente postale

Depositi postali (S.P.A 1.3.4.02.02.01.001)	a	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (S.P.A 1.3.2.02.05.02.001)		1.000
--	----------	---	--	--------------

Nell'esercizio successivo, si riscuotono le somme dal conto corrente postale

Istituto tesoriere/cassiere (SP.A. 1.3.4.01.01.01.001)	1.000	
Depositi postali (S.P.A 1.3.4.02.02.01.001)		1.000

17) Risconto passivo per trasferimenti correnti (Fondo pluriennale vincolato)

Nel corso dell'esercizio sono riscossi 50.000 euro per trasferimenti vincolati al servizio di mensa. La fornitura del servizio mensa è aggiudicata nell'esercizio in chiusura con consegna nell'esercizio n+1. Si rileva risconto passivo

Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome (C.E. 1.3.1.01.02.001)	A	Altri risconti passivi (S.P.P 2.5.2.09.01.01.001)		50.000
---	----------	--	--	---------------

In apertura dell'esercizio successivo si effettua scrittura di ripresa del risconto. Nel corso dell'esercizio n+ 1 si registra all'atto della liquidazione il costo per acquisti

Altri risconti passivi (S.P.P 2.5.2.09.01.01.001)	A	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome (C.E. 1.3.1.01.02.001)		50.000
--	----------	---	--	---------------

18) Sopravvenienza attiva per maggiori residui attivi

Nell'ambito del riaccertamento ordinario si registra un maggiore residuo attivo di Euro 1.000 per residui ICI. In COFI, se dalla ricognizione dei residui attivi risulta la necessità di procedere al riconoscimento formale del maggior importo dei crediti dell'amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi contabilizzati, si procede all'accertamento dei nuovi crediti, imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. A seguito dell'accertamento dell'entrata in COFI, in CEP il sistema informativo ha registrato in automatico il provento secondo la sua natura economica (ad es. ICI). E' necessaria una successiva registrazione contabile per stornare il provento e rilevare la sopravvenienza attiva:

Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI) (S.P.A. 1.3.2.01.01.01.008)	A	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione (CE 1.1.1.01.08.001)		1.000
---	----------	--	--	--------------

Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione (CE 1.1.1.01.08.001)	A Altre sopravvenienze attive (CE 5.2.3.99.99.001)		1.000
--	---	--	--------------

In caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti (erroneamente) assolutamente inesigibili, il principio contabile della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, paragrafo 9.1 prevede sia effettuata una rettifica in aumento dei residui attivi, e non l'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio. In tal caso in CEP si procede direttamente alla registrazione della sopravvenienza attiva.

Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI) (S.P.A. 1.3.2.01.01.01.008)	A Altre sopravvenienze attive (CE 5.2.3.99.99.001)		1.000
---	---	--	--------------